

Il Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti, d'intesa con l'Associazione Nazionale Magistrati e con la Fondazione Lelio e Lisli Basso-Issoco, per l'ottavo anno consecutivo propone alle scuole di ogni ordine e grado il concorso

A SCUOLA DI COSTITUZIONE 2011-2012

con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Il concorso è volto a realizzare, nel quadro dell'attività didattica, percorsi curricolari finalizzati a 'leggere', esplorare e praticare la Costituzione italiana.

COORDINAMENTO

Daniela de Scisciolo

TELEFONO 347 6039404
referente del progetto

Sara Carbone, Margherita D'Onofrio,
Carmina Ielpo

CONTATTI E INFORMAZIONI

TELEFONO 06 5809374
FAX 06 5894077
costituzione@cidi.it
www.cidi.it

GIURIA NAZIONALE

GIUSEPPE BAGNI presidente

CARLO BERNARDINI

GHERARDO COLOMBO

TULLIO DE MAURO

PAUL GINSBORG

ROSAMARIA MAGGIO

ELENA PACIOTTI

LUCA PALAMARA

MARIA PISCITELLI

SANDRO PROVVISIONATO

ANNA SARFATTI

ERMANNIO TESTA

Per suscitare nei ragazzi un reale interesse verso la Costituzione e contribuire a far maturare in loro atteggiamenti intellettuali e comportamentali progressivamente riflessivi e consapevoli, la scuola, attraverso i vari insegnamenti disciplinari e la complessiva azione educativa, è chiamata a un compito complesso e articolato: essa, infatti, non può limitarsi alla trasmissione di un sapere "ingenuo" e mnemonico, ma deve saper condurre all'acquisizione della capacità - più o meno analitica, secondo i diversi livelli di maturità degli allievi - di comprensione degli obiettivi del legislatore costituente: prima ancora del testo della Costituzione è necessario che gli allievi apprendano il significato e il valore del costituzionalismo come insieme di principi e di regole che garantiscono e 'alimentano' la nostra democrazia.

Tutto ciò non può che essere frutto di un apprendimento guidato da docenti che sappiano coniugare le capacità scientifiche con quelle pedagogiche e relazionali.

Attraverso percorsi curricolari gli allievi possono essere messi nelle condizioni di sperimentare e interiorizzare alcuni di quei principi, per arrivare successivamente ad una lettura consapevole degli articoli della Costituzione.

Non si tratta, dunque, di “costringere” gli allievi a misurarsi in prove *una tantum* (tema, disegno, articolo...) destinate, dal punto di vista educativo, a lasciare tracce scarsamente significative, ma di realizzare con essi dei percorsi curricolari, la cui descrizione analitica (motivazione, realizzazione, risultati, materiale prodotto) sarà, appunto, oggetto del concorso.

La cultura della scuola e la sua funzione educativa si ispirano al mandato che alla scuola stessa viene assegnato dalla Costituzione: contribuire a “*rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese*”(art. 3, c. 2).

La scuola, dunque, è direttamente coinvolta, a ogni suo livello. L’obiettivo è quello di costruire e contribuire a diffondere sui temi della cittadinanza iniziative e attività curricolari culturalmente significative e pedagogicamente adeguate alle diverse età dei ragazzi: uno studio della Costituzione come terreno di incontro e confronto pluralista e democratico, improntato ai principi fondamentali di libertà, eguaglianza, solidarietà, laicità, capace anche di tener conto delle nuove istanze interculturali.

MODALITA DI PARTECIPAZIONE

- 1 La partecipazione al concorso prevede l'invio, in fase preliminare, della scheda di adesione, scaricabile dal sito Internet del Cidi (www.cidi.it/progetti/costituzione), entro il 30 aprile 2012, via fax 06 5894077, o via e-mail: costituzione@cidi.it.
- 2 Il concorso si svolge su base nazionale: tra i percorsi curricolari realizzati nelle scuole (o nelle classi) di ciascuna Regione, verranno selezionati i lavori più significativi in misura di tre per ciascun grado scolastico. Le tre terne verranno sottoposte alla Giuria nazionale - presieduta dal Presidente nazionale del Cidi - che, all'interno di ciascuna di esse, proclamerà la scuola (o la classe) prima classificata. Le scuole (o le classi) premiate riceveranno, nel corso di specifiche cerimonie, una medaglia commemorativa del Presidente della Repubblica, targhe, attestati e copie della Costituzione.
- 3 I lavori prodotti nel corso dell'attività didattica, e la relativa documentazione, dovranno essere inviati (con la dicitura "A scuola di Costituzione 2011-2012"), entro il 31 maggio 2012, per posta, alla sede nazionale del Cidi, piazza Sonnino 13, 00153 Roma, o per e-mail, a costituzione@cidi.it.
- 4 I lavori realizzati in formato multimediale (Word, Acrobat, PowerPoint, Cd, Dvd, Link al sito della scuola o altro) non dovranno superare i 5 MB. Inoltre non dovranno contenere immagini o foto di minori per i quali non è consentita la pubblicazione (nel caso ci fosse il consenso scritto dei genitori, ne va inviata copia): al più sarà possibile inserire foto che ritraggano i minori di spalle e/o con il volto opportunamente oscurato. E, infine, qualora le musiche eventualmente utilizzate non fossero degli stessi autori del lavoro, dovrà essere fornita documentazione dell'avvenuto pagamento dei diritti d'autore. Il formato multimediale si riferisce anche ai lavori in cartaceo - per i quali andrà allegato il Floppy disk o il Cd - e a foto, poster, cartelloni, disegni, plastici ecc.

5 I lavori di cui ai punti 3 e 4 dovranno essere accompagnati dalla griglia di documentazione che riassume il percorso didattico realizzato e contenga i seguenti elementi:

- . Titolo del lavoro
- . Descrizione dell'esperienza: il suo "prima" e il suo "dopo" (suo inserimento in un percorso didattico)
- . Prerequisiti
- . Obiettivi dell'esperienza
- . Sua durata e frequenza
- . Suo legame con attività esterne e/o esperienze di vita quotidiana
- . Strumenti e attività di verifica e di consolidamento
- . Partecipazione di uno/a o più insegnanti, di una o più discipline.

I lavori inviati per il Concorso potranno essere inseriti nel sito web del Cidi (se non superiori ai 5 MB) ed eventualmente pubblicati a stampa.